



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, UNIVERSITA' e RICERCA  
ISTITUTO COMPRENSIVO "CARLO EMANUELE BUSCAGLIA"  
Via G. Paisiello,2 - 20092 Cinisello Balsamo (MI) – C.F. 85018650151  
Tel. 02-61290728 – tel./Fax 02/66049026 – e-mail [miic8aq005@istruzione.it](mailto:miic8aq005@istruzione.it)  
e-mail pec [miic8aq005@pec.istruzione.it](mailto:miic8aq005@pec.istruzione.it)

# P.O.F.

PIANO dell'OFFERTA FORMATIVA  
anno scolastico 2015 - 2016



## **IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

È con il d.p.r. n° 275 del 1999 (conosciuto come “*legge sulla autonomia scolastica*”) che l’allora ministro della Pubblica Istruzione ha emanato il regolamento nel quale si parla anche del **Piano dell’Offerta Formativa** che recita così all’art. 3, comma 1:

“Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il P.O.F. Il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell’ambito della Autonomia.”

Anche il nostro Istituto si è dotato di un POF, che è appunto il presente documento.

(Il presente documento è) E’ stato realizzato, nel tempo, fin dal lontano 2000, grazie al lavoro di insegnanti e genitori che fanno parte e hanno fatto parte delle organizzazioni istituzionali della scuola (Consiglio di Istituto) e non istituzionali (i diversi Comitati dei Genitori).

Crediamo che *bambini e ragazzi hanno diritto di essere al centro della nostra attenzione educativa*: hanno bisogno di **contenuti** e di **regole** per crescere ma anche di **relazioni tra coetanei e con adulti** che li guidino, rispettando le loro capacità, le loro potenzialità, i loro tempi di apprendimento. Crediamo che educare sia anche **spronare ad un impegno responsabile, ad una coerenza e criticità di giudizio**, perché possano diventare adulti compiuti nella società del domani, pronti a vincere le sfide che questa imporrà loro.

Il Consiglio d’Istituto, approvando il presente documento, lo ha fatto proprio e lo ha reso ufficiale, così che esso costituisce la base del nostro **progetto di autonomia** “*didattica ed organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo*” (dal d.p.r. 257/1999).

È, al contempo, un *documento programmatico*, che insegnanti, alunni e genitori devono condividere, ma anche *documento di sperimentazione, di progettualità e di comunicazione tra le varie componenti*, al fine di rendere la nostra **proposta educativa** sempre migliore e più aderente ai reali bisogni dei bambini e dei ragazzi.

## **LA NORMATIVA CUI FACCIAMO RIFERIMENTO**

*Indichiamo alcuni dei riferimenti normativi*

### **LO STATUTO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI (Artt. 1 e 2 DPR N° 248/1998)**

La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l’acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni.

Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l’orientamento, l’identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.

([http://iostudio.pubblica.istruzione.it/web/guest/lo\\_statuto](http://iostudio.pubblica.istruzione.it/web/guest/lo_statuto))

## IL REGOLAMENTO DELL'AUTONOMIA (Artt. 1 E 2 DPR N° 275/1999)

Gli interventi mirati allo sviluppo della persona umana, per essere finalizzati al successo formativo ed al miglioramento della qualità del sistema di istruzione, devono essere "adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti e coerenti con le finalità e gli obiettivi generali del sistema istruzione". (<http://www.edscuola.it/archivio/norme/decreti/aut3.html>)

## LA LEGGE N°53/2003 (art. 1)

"...favorire la crescita e la valorizzazione della persona umana nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, delle differenze delle identità di ciascuno e delle scelte educative delle famiglie, nel quadro della cooperazione tra scuola e genitori, in coerenza con il principio di autonomia delle Istituzioni Scolastiche e secondo i principi costituiti della costituzione..." (<http://www.camera.it/parlam/leggi/030531.htm>)

## IL DPR 89/09

relativo alla revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di Istruzione. ([http://www.edscuola.it/archivio/norme/programmi/riforma\\_infanzia\\_1ciclo.pdf](http://www.edscuola.it/archivio/norme/programmi/riforma_infanzia_1ciclo.pdf))

## IL D.P.R. n° 81/09

che indica le Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola. ([http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/alfresco/d/d/workspace/SpacesStore/25ba2ec2-bf2b-4713-9800-dd20cf3d6346/dpr81\\_2009.pdf](http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/alfresco/d/d/workspace/SpacesStore/25ba2ec2-bf2b-4713-9800-dd20cf3d6346/dpr81_2009.pdf))

## IL D.L.137/08

**Disposizioni urgenti in materia di istruzione e università che contiene anche indicazioni in merito alla valutazione degli apprendimenti.** (<http://www.camera.it/parlam/leggi/decreti/08137d.htm>)

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO

La raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo per realizzare la strategia di Lisbona. (<http://www.indire.it/content/index.php?action=read&id=1507>)

## LE INDICAZIONI NAZIONALI per la scuola del PRIMO CICLO

Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali. (<http://www.indicazioninazionali.it/J/>)

Così pure abbiamo recepito i regolamenti contenenti le **LINEE GUIDA** sia per gli alunni diversamente abili (dva) come pure quelle per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), per gli studenti non italofoni e per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali. Il nostro istituto molto ha fatto e continua a fare per rendere veramente concreta l'integrazione di **TUTTI GLI ALUNNI**, nello sforzo di proporre a ciascuno un percorso il più possibile personalizzato ed individualizzato, che metta in evidenza e promuova le diverse abilità di ciascuno perché arricchiscano tutti.

A partire dalle nuove linee guida sui BES, infatti, il corpo docente sta ripensando alle *buone pratiche di inclusione*, che già da tempo abbiamo consolidato, per rilanciare la nostra azione educativa alla luce di questa normativa ma soprattutto per venire incontro in modo sempre più puntuale ai bisogni dei nostri bambini e ragazzi.

## ***L'AUTONOMIA ORGANIZZATIVA***

### **IL NOSTRO ISTITUTO:**

<b><i>adotta</i></b>	una modalità organizzativa che è espressione di libertà e progettualità didattica, in coerenza con gli obiettivi generali e specifici della scuola dell'obbligo
<b><i>promuove e sostiene</i></b>	processi innovativi per migliorare l'Offerta Formativa
<b><i>adatta</i></b>	il calendario alle esigenze della attuazione del Piano dell'Offerta Formativa
<b><i>organizza</i></b>	in modo flessibile l'orario curricolare, le aree disciplinari e le attività progettuali
<b><i>si coordina</i></b>	con le iniziative promosse dall'ente locale e da altri soggetti del territorio.

## ***L'AUTONOMIA DIDATTICA***

### **IL NOSTRO ISTITUTO:**

<b><i>regola</i></b>	i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline ed attività
<b><i>adotta</i></b>	forme di flessibilità dei curricoli e degli spazi orari residui
<b><i>attiva</i></b>	percorsi didattici individualizzati per italiani e stranieri, anche in relazione agli alunni in situazione di disabilità o con bisogni educativi speciali
<b><i>assicura</i></b>	la realizzazione di iniziative di recupero, di potenziamento, di sostegno, di continuità e di orientamento
<b><i>individua</i></b>	le modalità ed i criteri per la valutazione periodica e finale degli alunni con riferimento alla normativa vigente
<b><i>si impegna</i></b>	a scegliere, adottare ed utilizzare le metodologie, gli strumenti didattici ed i libri di testo, in coerenza con il POF

**GLI ASPETTI GENERALI e STRUTTURALI**

L'istituto Comprensivo "Buscaglia" è **suddiviso in sei distinti plessi**; nel presente anno scolastico si compone nel modo seguente:

<b>Sc. dell'Infanzia Buscaglia</b>	Sezioni <b>4</b>	Alunni <b>93</b>
<b>Sc. dell'Infanzia Rinascita</b>	Sezioni <b>6</b>	Alunni <b>129</b>
<b>Sc. dell'Infanzia Gran Sasso</b>	Sezioni <b>5</b>	Alunni <b>105</b>
<b>Sc. Primaria Buscaglia</b>	Classi <b>11</b>	Alunni <b>212</b>
<b>Sc. Primaria Monte Ortigara</b>	Classi <b>16</b>	Alunni <b>329</b>
<b>Sc. Secondaria di Via Paisiello</b>	Classi <b>11</b>	Alunni <b>200</b>
<b>COMPLESSIVAMENTE</b>	Classi / sezioni	<b>53</b>
	Allievi	<b>1068</b>
	Docenti	<b>130</b>
	Collaboratori scolastici	<b>21</b>
	Assistenti amministrativi	<b>7</b>
	Direttore dei Servizi Generali Amministrativi (DSGA)	<b>1</b>
	Dirigente scolastico	<b>1</b>

## **LA PROPOSTA FORMATIVA, EDUCATIVA E DIDATTICA**

**IL CENTRO DELL'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA E' L'ALUNNO  
PERCHÉ, ALLA FINE DEL PERCORSO,**

### **DIVENTI UNA PERSONA**

#### ***LIBERA***

CAPACE di esprimere giudizi e operare scelte personali  
CAPACE di riflettere sulla realtà culturale e sociale  
CAPACE di convivere senza pregiudizi  
CAPACE di esprimere la propria creatività

#### ***AUTONOMA***

CAPACE di cooperare con gli altri  
CAPACE di investire per la propria crescita intellettuale e relazionale  
CAPACE di organizzare il proprio lavoro scolastico  
CAPACE di lavorare con impegno

#### ***RESPONSABILE***

CAPACE di rispettare se stesso e gli altri  
CAPACE di rispettare la diversità etnica, sociale, religiosa, psicofisica  
CAPACE di rispettare le regole  
CAPACE di rispettare le strutture

La scuola vuole essere un ambiente capace di suscitare curiosità ed interesse ma soprattutto di mettere bambini e ragazzi nelle condizioni di *imparare ad imparare* (**Competenza di cittadinanza chiave N° 5**).

L'organizzazione didattico-educativa punta a sviluppare competenze trasversali attraverso la didattica delle diverse discipline ed altre esperienze formative.

Il Consiglio di Istituto ha deliberato i seguenti **indirizzi a cui devono conformarsi tutte le attività** della scuola:

- *Partnership educativa Scuola-Famiglia*: nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuna componente
- *Standard qualitativi* il più possibile uniformi con l'obiettivo di assicurare, nelle diverse classi, un omogeneo livello di preparazione scolastica, sempre nel rispetto delle risorse di ciascun alunno
- *Promozione del benessere e prevenzione del disagio* anche attraverso la formazione degli insegnanti e dei genitori e le competenze di personale esterno alla scuola
- *Educazione alla Pace e valorizzazione della Diversità* per contribuire alla cultura dell'accettazione dell'altro, per una convivenza pacifica tra le persone, siano esse adulte o in fase di crescita.

## **IL CONTRATTO FORMATIVO**

Per contratto si intende l'impegno che si stabilisce tra due o più persone per ottenere determinati risultati.

Il *contratto formativo* che si vuole stabilire nella scuola è quello tra docenti, genitori e studenti.

Il fine comune è quello dell'educazione e della formazione adeguata di questi ultimi.

Affinché il contratto possa conseguire gli esiti prestabiliti, occorre che tutti i contraenti si impegnino a rispettare le clausole, adeguando i propri comportamenti.

### ***I docenti si impegnano a:***

- ✓ *individuare percorsi educativi e atteggiamenti coerenti con i principi, le finalità e le regole espresse dal presente P.O.F.;*
- ✓ *riconoscere i bisogni e le doti dei propri studenti anche attraverso percorsi individualizzati atti a guidarli, incentivarli e potenziarli nelle loro doti e capacità*
- ✓ *concordare i criteri essenziali sulla base dei quali saranno redatte le valutazioni quadrimestrali e quelle finali;*
- ✓ *esplicitare le strategie e le metodologie educative e didattiche che si intendono porre in essere nel corso dell'anno scolastico;*
- ✓ *comunicare agli studenti gli obiettivi, le motivazioni ed i percorsi che saranno seguiti;*
- ✓ *valutare iniziative e proposte avanzate dai genitori e dagli alunni.*

### ***Gli alunni saranno sollecitati a:***

- *condividere le finalità e gli obiettivi della scuola;*
- *partecipare attivamente alla vita della scuola;*
- *seguire con impegno le attività proposte;*
- *rispettare gli orari scolastici;*
- *rispettare i docenti, il personale scolastico e gli altri allievi;*
- *rispettare gli ambienti, gli arredi, i materiali.*

### ***La famiglia è chiamata a:***

- ★ *conoscere le scelte educative della scuola, a condividerle e a sostenerle;*
- ★ *cooperare affinché in campo educativo vi sia un continuo confronto nel rispetto dei reciproci ruoli;*
- ★ *partecipare alla vita della scuola, individualmente (interessandosi al processo di apprendimento del proprio figlio) e collettivamente (partecipando agli organismi della scuola - Comitato dei Genitori, Consiglio d'Istituto - e alle attività dell'Istituto);*
- ★ *sostenere i propri figli nel mantenere gli impegni assunti a scuola.*

**L'IMPEGNO DIDATTICO ed EDUCATIVO DELLE NOSTRE SCUOLE**  
**con RIFERIMENTO alle INDICAZIONI NAZIONALI ed alle NECESSITA' del nostro TERRITORIO**

**FINALITA' ED OBIETTIVI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

<p><b>FAVORIRE LO SVILUPPO DEL SENSO di CITTADINANZA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Scoprire gli altri e attribuire valore ai loro punti di vista.</li> <li>▶ Gestire i conflitti attraverso regole condivise.</li> <li>▶ Riconoscere i diritti e i doveri di ognuno.</li> <li>▶ Valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di provenienza.</li> </ul>	<p>La scuola dell'Infanzia è chiamata a promuovere il senso di cittadinanza che implica il primo esercizio del dialogo fondato sulla reciprocità dell'ascolto. In questo modo si pongono le basi di un comportamento eticamente orientato rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.</p> <p>Pertanto la scuola:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ costituisce un luogo dove confrontare modelli educativi, esperienze religiose, ruoli sociali e di genere;</li> <li>▶ è aperta al territorio e alle sue tradizioni, accettando gli apporti delle diverse culture;</li> <li>▶ promuove un rapporto di stretta collaborazione con le famiglie, le coinvolge stimolandole a ripensare e condividere le scelte educative;</li> <li>▶ collabora e si rivolge ad altre figure professionali (es. mediatore linguistico) per migliorare la comunicazione.</li> </ul>
<p><b>FAVORIRE LA MATURAZIONE dell'IDENTITÀ</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ <i>Incrementare</i> la conoscenza, l'accettazione e la stima di sé.</li> <li>▶ <i>Sostenere</i> il rafforzamento della identità personale sotto il profilo corporeo, intellettuale, psicodinamico.</li> <li>▶ <i>Promuovere</i> la consapevolezza dei valori della comunità d'appartenenza.</li> <li>▶ <i>Proporre</i> un primo approccio alla propria e alle altrui culture.</li> </ul>	<p>La scuola dell'Infanzia concorre all'educazione armonica ed integrale dei bambini e delle bambine nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze di ciascuno.</p> <p>È un ambiente educativo di esperienze concrete e di apprendimenti riflessivi che integra in un processo di sviluppo unitario le differenti forme del fare, del sentire, del pensare, dell'agire relazionale.</p> <p>L'obiettivo fondamentale dell'azione educativa è dare agli alunni, la possibilità di fare esperienze positive e stimolanti perché imparino a stare bene a scuola, a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, perché possano sentirsi sicuri nell'affrontare il nuovo in un ambiente sociale allargato.</p>

### Segue FINALITA' ED OBIETTIVI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

<p><b>FAVORIRE LA CONQUISTA dell'AUTONOMIA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ <i>Incoraggiare</i> la capacità di compiere scelte ed esprimere idee considerando diversi punti di vista.</li> <li>▶ <i>Promuovere</i> la capacità di collaborare in forme sempre più organizzate, per meglio interagire con l'ambiente, gli oggetti, gli adulti, i compagni.</li> <li>▶ <i>Favorire</i> la condivisione di valori quali la libertà, la solidarietà, la giustizia.</li> </ul>	<p>Le insegnanti si impegnano nella costruzione di un contesto che favorisca l'essere ed il pensare in maniera autonoma creando situazioni dove si possa o si debba vivere un ruolo attivo e dove il clima relazionale sia improntato alla condivisione e alla collaborazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Il ruolo dell'adulto cambia da colui che trasmette a colui che facilita, stimolando la crescita armonica e responsabile dei bambini.</li> <li>▶ Lo stile educativo si ispira a criteri d'ascolto/accompagnamento/ mediazione comunicativa, in modo da permettere ai bambini di esprimere i propri bisogni, assumere comportamenti ed atteggiamenti sempre più consapevoli, operare scelte sia individuali che condivise</li> </ul>
<p><b>FAVORIRE LO SVILUPPO delle COMPETENZE</b></p>	<p>Per competenze intendiamo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ schemi d'azione che generano conoscenza ed esperienza;</li> <li>▶ processi che originano cognizione e metacognizione specifici per padroneggiare un compito;</li> <li>▶ comprensione, scelta e manipolazione dei modelli esperti di spiegazione e produzione;</li> <li>▶ sapere, saper fare, saper essere, saper imparare nei diversi ambiti della conoscenza.</li> </ul>	<p>La progettazione degli insegnanti genera i diversi percorsi didattici da compiere ed individua i traguardi da raggiungere, che dovranno tener conto dell'età dei bambini, della loro storia, delle loro capacità.</p> <p>In questo modo la nostra scuola diviene:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▶ un <i>contesto</i> accogliente, sicuro e ben organizzato, in cui il benessere è il tratto dominante che consente al bambino di sperimentare;</li> <li>▶ un <i>cantiere</i>, un laboratorio permanente, in cui i processi di ricerca dei bambini e degli adulti si intrecciano in modo molto forte, vivendo ed evolvendosi quotidianamente in forme ricche e stimolanti.</li> </ul>

## FINALITA' ed OBIETTIVI nella SCUOLA PRIMARIA

<p><b>ELABORARE IL SENSO DELLE PROPRIE ESPERIENZE:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• acquisire la consapevolezza delle proprie potenzialità e risorse;</li> <li>• imparare a riconoscere le proprie emozioni e a gestirle;</li> <li>• sviluppare il senso di responsabilità che si traduce nel far bene il proprio lavoro, nell'aver cura di sé, degli oggetti e degli ambienti naturali e sociali.</li> </ul>
<p><b>PROMUOVERE LA PRATICA CONSAPEVOLE DELLA CITTADINANZA ATTIVA:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rispettare se stesso e gli altri anche in relazione ai tempi ed agli stili di apprendimento ed alle diverse culture;</li> <li>• imparare a leggere in modo critico messaggi e proposte;</li> <li>• collaborare per perseguire un obiettivo comune;</li> <li>• partecipare ad iniziative o progetti di cooperazione e solidarietà;</li> <li>• conoscere e rispettare i principi enunciati nella Carta dei Diritti dei bambini e la Carta dei diritti dell'Uomo.</li> </ul>
<p><b>ACQUISIRE E SVILUPPARE LE COMPETENZE CULTURALI DI BASE:</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• acquisire linguaggi e codici che costituiscono la struttura della nostra e di altre culture;</li> <li>• comprendere enunciati e testi di diverso tipo;</li> <li>• inserirsi in modo adeguato in situazioni comunicative;</li> <li>• utilizzare la lingua inglese in una comunicazione essenziale;</li> <li>• osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni, produzioni artistiche...</li> <li>• sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere problemi in situazioni quotidiane e non.</li> </ul>

## FINALITA' ed OBIETTIVI della SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO

### **IL PROGETTO DI AUTONOMIA DELLA SCUOLA SECONDARIA**

Nella scuola secondaria viene attuato un progetto di flessibilità oraria, progettato e realizzato a partire dalla legge sull'Autonomia scolastica. Il progetto consente di "liberare risorse" di tempo scuola e di persone, inoltre permette di attuare la "settimana corta" nella scuola secondaria di primo grado,

I docenti utilizzano parte del tempo scuola in attività che contribuiscono a qualificare il nostro progetto educativo, ampliandone l'Offerta Formativa.

Il ventaglio di proposte che il nostro territorio, attraverso gli uffici preposti ed *Elica*, offre alle scuole è ampio. Tradizionalmente il nostro Istituto accoglie e mette in atto gran parte dei percorsi che, di anno in anno, contribuiscono così alla formazione dei nostri ragazzi.

<b>Le scelte educative che il Collegio dei Docenti ha effettuato partono dall'analisi del territorio, dei bisogni che questo esprime. In particolare si è deciso di privilegiare i seguenti aspetti educativi e disciplinari:</b>		
<b>FORMATIVA perché FORMA l'uomo come PERSONA</b>	Una PERSONA capace di acquisire una fisionomia individuale attraverso le <b>CONOSCENZE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Storico-sociali</li> <li>• Scientifiche</li> <li>• Tecnologiche</li> <li>• Espressive</li> </ul>	<p><u>Stimolare la formazione di un proprio "progetto di vita"</u> attraverso la conoscenza di se' cui contribuiscono: Italiano, Arte ed immagine, Musica, Tecnologia, Religione per quanto attiene allo sviluppo delle capacità espressive;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>* l'educazione all'affettività</li> <li>* l'orientamento in uscita</li> </ul> <p><u>Affinare la capacità critica e l'astrazione</u> cui contribuiscono: Italiano, Scienze matematiche, Tecnologia</p> <p><u>Apprendere un lessico ricco e i diversi linguaggi specifici</u> per potersi esprimere ed esporre opinioni, concetti, sentimenti per acquisire una efficace capacità comunicativa nei diversi contesti della quotidianità come del lavoro/gruppo di amici Vi contribuiscono: Italiano, Lingue comunitarie, Scienze matematiche, Tecnologia</p>
	Una PERSONA capace di governare in modo responsabile la propria <b>AUTONOMIA:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nello studio personale</li> <li>• Nelle scelte della vita</li> <li>• Nella formulazione delle proprie idee</li> <li>• Nei giudizi</li> </ul>	<p><u>Rafforzare la identità degli alunni</u> anche attraverso il sapersi rendere utili alla comunità, vivendo la solidarietà quotidiana e sperimentando situazioni di aiuto reciproco</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>* finalizzato all'apprendimento</li> <li>* sperimentando attività di volontariato</li> </ul> <p><u>Potenziare la lettura</u> per raggiungere capacità critica (ascolto critico di testi di Italiano, di musiche, lettura di opere d'arte)</p> <p><u>Potenziare la capacità di distinguere ed utilizzare i diversi codici sia scritti che orali</u></p> <p><u>Sperimentare ed acquisire un metodo di studio valido e personale</u> che consenta agli alunni di potersi proporre con accresciuta flessibilità in una situazione di lavoro in team</p>

<p><b>ORIENTATIVA perché ORIENTA l'uomo come CITTADINO</b></p>	<p>Un CITTADINO capace di convivere con altre persone:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Di culture e religioni diverse</li> <li>• Con idee diverse</li> <li>• Con abilità e capacità diverse</li> </ul>	<p><u>Favorire la conoscenza di culture, religioni, modi di pensare ed abilità diversi dalla propria:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• frequentando persone con abilità diverse e mettendosi al servizio di chi ha bisogno di aiuto</li> <li>• attraverso l'acquisizione della lingua inglese, francese o spagnola, la cultura, le tradizioni, le opere d'arte di questi paesi</li> <li>• attraverso la conoscenza delle diverse musiche dal mondo</li> <li>• imparando a conoscere il mondo attraverso lo studio della geografia</li> <li>• imparando a conoscere le diverse radici da cui proveniamo attraverso lo studio della storia</li> <li>• approfondendo lo studio delle case nel mondo e nella storia e confrontando i diversi modi di alimentarsi tra compagni di provenienze diverse (regionali, nazionali)</li> <li>• conoscendo i fondamenti della religione cattolica e confrontandole con le diverse religioni dei compagni non cattolici</li> </ul>
	<p>Un CITTADINO consapevole:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• delle opportunità che lo stato e la società offrono ( DIRITTI)</li> <li>• delle leggi che lo stato impone (DOVERI)</li> <li>• dell'importanza : <ul style="list-style-type: none"> <li>- della propria SALUTE fisica e mentale</li> <li>- del rispetto dell'AMBIENTE che ci circonda</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• imparando a rispettare le regole</li> <li>• riconoscendo i Codici (della strada etc)</li> <li>• riflettendo sulle proprie e altrui radici</li> <li>• studiando la Costituzione</li> <li>• conoscendo le istituzioni a cominciare da quelle più vicine come l'Amministrazione Comunale</li> <li>• conoscendo e rispettando il patrimonio storico, culturale ed artistico della nostra città, dell'Italia anche attraverso i viaggi di Istruzione.</li> </ul>

I docenti della scuola secondaria hanno predisposto una griglia di **obiettivi trasversali** che vengono qui di seguito espressi:

### Classi prime

OBIETTIVI FORMATIVO-RELAZIONALI	PRESTAZIONI	STRATEGIE A SCUOLA	STRATEGIE A CASA
			<i>(qualche suggerimento)</i>
<b>A. Responsabilità e autocontrollo, impegno</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• fa firmare gli avvisi e le giustificazioni</li> <li>• porta il materiale occorrente</li> <li>• mantiene un comportamento corretto a scuola</li> <li>• ha cura del proprio materiale e di quello altrui</li> <li>• rispetta i tempi di lavoro</li> <li>• esegue i compiti in modo puntuale, completo e ordinato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• discussione e motivazioni possibili delle regole</li> <li>• lettura dei regolamenti della scuola</li> <li>• indicazioni sulle modalità di utilizzo del diario</li> <li>• riflessione sui propri comportamenti, sulle proprie abilità ed interessi e valutazione degli stessi</li> <li>• controllo dei materiali scolastici</li> <li>• controllo e correzione dei compiti assegnati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ controllare insieme la cartella (primo quadrimestre)</li> <li>○ controllare quotidianamente diario e libretto delle circolari</li> <li>○ se assenti, informarsi sugli argomenti trattati dagli insegnanti tramite il registro elettronico o i compagni</li> <li>○ fare in modo che ci sia silenzio e concentrazione quando si studia</li> <li>○ controllare che il materiale sia conservato con cura</li> <li>○ qualche volta "sentire" la lezione</li> <li>○ qualche volta controllare i compiti</li> <li>○ .....</li> </ul>
<b>B. Socializzazione e collaborazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• attende il proprio turno per parlare</li> <li>• collabora con i compagni</li> <li>• ascolta le idee dei compagni</li> <li>• accetta le osservazioni degli insegnanti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• discussioni in classe</li> <li>• uscite e gite</li> <li>• partecipazione a progetti mirati</li> <li>• attività proposte dal territorio</li> <li>• attività interdisciplinari</li> <li>• rotazione periodica dei posti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ discutere pacatamente di fatti o avvenimenti tratti dalla vita quotidiana</li> <li>○ insegnare il rispetto degli altri e l'accettazione delle diversità</li> </ul>
<b>C. Partecipazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>△ segue con attenzione</li> <li>△ ascolta</li> <li>△ mostra interesse</li> <li>△ interviene per esprimere la sua idea</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• proposte di argomenti vicini alla sensibilità dei ragazzi</li> <li>• lezione dialogica e coinvolgente</li> <li>• attività laboratoriali</li> </ul>	
<b>D. Autonomia e consapevolezza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ gestisce il proprio tempo scuola in modo autonomo</li> <li>▪ formula pareri personali</li> <li>▪ riconosce i propri errori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• attività laboratoriali</li> <li>• adesione a progetti</li> <li>• uscite didattiche e visite/viaggi di istruzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ assegnare semplici compiti da gestire in autonomia e con responsabilità</li> <li>○ concedere di preparare la cartella da solo/a</li> <li>○ concedere momenti di autonomia</li> <li>○ .....</li> </ul>

## Classi seconde

OBIETTIVI FORMATIVO-RELAZIONALI	OBIETTIVI	STRATEGIE A SCUOLA	STRATEGIE A CASA
			<b>(qualche suggerimento)</b>
<b>A. Responsabilità e autocontrollo, impegno</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• fa firmare gli avvisi e le giustificazioni</li> <li>• porta il materiale occorrente</li> <li>• mantiene un comportamento corretto a scuola</li> <li>• ha cura del proprio materiale e di quello altrui</li> <li>• rispetta i tempi</li> <li>• esegue i compiti in modo puntuale, completo e ordinato</li> </ul>	<p>I docenti propongono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• discussione su argomenti diversi</li> <li>• lettura e commento dei regolamenti della scuola</li> <li>• controllo dei materiali scolastici (affidando incarichi specifici)</li> <li>• controllo dei compiti assegnati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Rendere autonomo l'alunno nell'organizzazione del materiale scolastico</li> <li>○ controllare quotidianamente diario</li> <li>○ se assenti, informarsi sugli argomenti trattati dagli insegnanti, tramite i compagni o il registro elettronico</li> <li>○ favorire il silenzio e concentrazione quando si studia</li> <li>○ controllare che il materiale sia conservato con cura</li> <li>○ qualche volta verificare l'avvenuta interiorizzazione dell'argomento di studio assegnato, ascoltandone la ripetizione</li> <li>○ qualche volta controllare i compiti</li> </ul>
<b>B. Socializzazione e collaborazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sa accettare e rispettare le regole di convivenza civile</li> <li>• E' disponibile ad aiutare e farsi aiutare.</li> <li>• Controlla la propria vivacità, il suo linguaggio e gestualità</li> <li>• sa accettare le osservazioni degli adulti che operano nella scuola e degli insegnanti in particolare</li> </ul>	<p>I docenti organizzano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la rotazione periodica dei posti</li> <li>• situazioni di lavoro e la promozione di progetti che favoriscano l'integrazione e la collaborazione</li> <li>• la partecipazione a uscite e gite</li> <li>• la partecipazione ad alcune delle attività proposte dal territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ discutere pacatamente di fatti o avvenimenti tratti dalla vita quotidiana</li> <li>○ insegnare il rispetto degli altri e l'accettazione delle diversità.</li> </ul>
<b>C. Partecipazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▲ segue con attenzione e interesse</li> <li>▲ partecipa in modo pertinente e propositivo</li> </ul>	<p>I docenti attivano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• lavori su argomenti vicini agli interessi dei ragazzi</li> <li>• lezioni dialogiche e coinvolgenti</li> <li>• attività laboratoriali</li> <li>• l'uso dei supporti informatici</li> </ul>	
<b>D. Autonomia e consapevolezza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ E' in grado di leggere le richieste di un compito o di una domanda</li> <li>▪ sa organizzare il tempo di lavoro in modo autonomo</li> <li>▪ sa valutare obiettivamente i risultati di un'attività</li> <li>▪ corregge in modo consapevole il lavoro svolto, guidato dall'insegnante</li> <li>▪ sa riconoscere i propri errori</li> </ul>	<p>I docenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• forniscono indicazioni chiare circa le modalità e i tempi di esecuzione dei lavori assegnati</li> <li>• aiutano gli studenti ad individuare i propri punti di forza e di debolezza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ assegnare compiti da gestire in autonomia e con responsabilità</li> <li>○ dare qualche ambito di autonomia per uscire con amici/e</li> </ul>

*Classe terza*

OBIETTIVI FORMATIVO-RELAZIONALI	OBIETTIVI	METODOLOGIA A SCUOLA	STRATEGIE A CASA
			<b>(qualche suggerimento)</b>
<b>A. Responsabilità e autocontrollo, impegno</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ fa firmare gli avvisi e le giustificazioni</li> <li>▪ mantiene un comportamento corretto a scuola</li> <li>▪ porta il materiale occorrente</li> <li>▪ rispetta i tempi di lavoro, le consegne ed esegue i compiti in modo puntuale, completo ed ordinato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• leggere i regolamenti della scuola</li> <li>• discutere e motivare le regole</li> <li>• effettuare riflessioni sui comportamenti e saperli valutare</li> <li>• controllare i compiti assegnati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ controllare quotidianamente il diario</li> <li>○ se assenti, informarsi sugli argomenti trattati dagli insegnanti, tramite il registro elettronico o i compagni</li> <li>○ fare in modo che ci sia silenzio e concentrazione quando si studia</li> <li>○ qualche volta controllare i compiti</li> <li>○ assegnare incarichi da svolgere</li> </ul>
<b>B. Socializzazione e collaborazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• accetta e rispetta le regole di convivenza civile</li> <li>• sviluppa la collaborazione tra compagni ed è disponibile all'aiuto e al confronto</li> <li>• accetta le osservazioni e i richiami degli insegnanti</li> <li>• controlla la propria vivacità nel linguaggio e nella gestualità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• favorire le discussioni con la classe, offrendo agli studenti la possibilità di esprimere opinioni personali</li> <li>• proporre viaggi d'istruzione, uscite e lavori di gruppo</li> <li>• guidare con l'utilizzo di materiale apposito alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini</li> <li>• creare situazioni di lavoro che favoriscano l'integrazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ discutere pacatamente di fatti o avvenimenti tratti dalla vita quotidiana</li> <li>○ insegnare il rispetto degli altri e l'accettazione delle diversità</li> </ul>
<b>C. Partecipazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• segue con attenzione ed interesse</li> <li>• partecipa in modo pertinente e propositivo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• presentare argomenti vicini agli interessi dei ragazzi</li> <li>• impostare lezioni dialogiche e coinvolgenti</li> <li>• proporre attività laboratoriali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Dialogare sugli argomenti trattati in classe</li> </ul>
<b>D. Autonomia e consapevolezza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• valuta le proprie abilità e gli aspetti prevalenti della personalità</li> <li>• rielabora i contenuti affrontati in classe</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• guidare gli studenti a saper riconoscere e a valorizzare le proprie attitudini</li> <li>• aiutare gli studenti ad autovalutare il proprio lavoro e a rielaborare le proprie conoscenze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Assegnare compiti da gestire in autonomia e con responsabilità</li> <li>○ Aiutare a riflettere sulle scelte future</li> </ul>

**L'ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA (tempo scuola a 40 ore)**

<b>DA LUNEDI' A VENERDI'</b>	
<b>ENTRATA:</b>	<b>dalle ore 8.25 alle ore 8.30</b>
<b>USCITA:</b>	<b>alle ore 16.30</b>

Si sottolinea che il **tempo della mensa** è, a tutti gli effetti, un tempo di scuola. A partire dalle ore 12.30 le classi accederanno ai locali della mensa con turni diversi.

Alla fine del pranzo i docenti accompagneranno bambini e bambine in cortile o nelle aule per trascorrere un tempo di "ricreazione" che è un importante momento di socializzazione.

Alla scuola primaria funziona anche, se il numero degli iscritti è sufficiente, un servizio di **PRESCUOLA** gestito da una cooperativa individuata dal Comune, dalle ore 7.30 alle ore 8.30.

**Il monteore delle materie nella scuola PRIMARIA è il seguente:**

MATERIE	CLASSI				
	1°	2°	3°	4°	5°
ITALIANO	8	8	8	8	8
MATEMATICA	8	8	7	7	7
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3	3
ARTE	2	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
MOTORIA	2	2	2	2	2
IRC	2	2	2	2	2
MENSA	10	10	10	10	10

**L'ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA (tempo scuola a 30 ore)**

<b>DA LUNEDI' A VENERDI' dalle 7.55 alle 13.42</b>
----------------------------------------------------

In tutte le classi viene impartito l'insegnamento della **lingua inglese** e, come seconda lingua, **francese o spagnolo**.

La scuola dispone di spazi attrezzati dove sperimentare **attività laboratoriali** (arrampicata sportiva, teatro, musica, informatica etc). Tutte le classi sono dotate di LIM o di videoproiettori collegabili a pc o tablet.

La scuola secondaria pone particolare attenzione allo "**star bene a scuola**" in questa fascia d'età che presenta cambiamenti repentini sia fisici che psichici.

<b>MATERIA</b>	<b>ORE</b>	<b>MATERIA</b>	<b>ORE</b>
<b>RELIGIONE</b>	1	<b>SCIENZE</b>	2
<b>ITALIANO</b>	6	<b>ARTE E IMMAGINE</b>	2
<b>STORIA/GEOGRAFIA</b>	3	<b>TECNOLOGIA</b>	2
<b>LINGUA INGLESE</b>	3	<b>MUSICA</b>	2
<b>L. FRANCESE/SPAGNOLA</b>	2	<b>SCIENZE MOTORIE</b>	2
<b>MATEMATICA</b>	4	<b>APPROFONDIMENTO</b>	1

**L'ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

<b>DA LUNEDI' A VENERDI' dalle 8.00 alle 16.00</b>
----------------------------------------------------

Alla scuola dell'Infanzia funziona anche, se il numero degli iscritti è sufficiente, un servizio di **POSTSCUOLA** , dalle ore 16.00 alle ore 17.00.

## **LA PROGETTUALITA' CHE CARATTERIZZA IL NOSTRO ISTITUTO**

Il nostro Istituto si caratterizza soprattutto per una forte **attenzione alla persona** che possiamo riassumere con una frase: **STAR BENE A SCUOLA!**

**L'attività didattica, quella educativa, i progetti, le azioni di aggiornamento e di raccordo con le altre agenzie del territorio a partire dalle famiglie, sono indirizzati a far sì che bambini e bambine, ragazzi e ragazze possano venire e stare a scuola con piacere, con la tranquillità necessaria all'apprendimento, sapendo di poter contare su regole ben definite, costruite sui bisogni delle persone. Il nostro intento è quello di offrire un ambiente capace di mettere in gioco le molteplici intelligenze di cui ognuno è portatore nonché di valorizzare le attitudini e le inclinazioni degli studenti.**

In convenzione con GIPSI, è presente una psicologa che gestisce lo **sportello** che consente ai ragazzi di trovare un adulto professionalmente preparato con cui potersi confrontare per ottenere accoglimento delle difficoltà tipiche dell'età.

Inoltre i docenti ricercano la collaborazione dei genitori sotto ogni forma, dai colloqui personali alle attività proposte dal **Comitato Genitori**

**I progetti sono articolati nelle seguenti MACROAREE:**

- ✓ **STAR BENE A SCUOLA**
- ✓ **PROMOZIONE DELLA PERSONA**
- ✓ **ESPRESSIVITA' E COMUNICAZIONE**
- ✓ **INCLUSIONE**
- ✓ **SCIENZE E TECNOLOGIE**
- ✓ **ALLEANZA SCUOLA/FAMIGLIA**

**I singoli progetti proposti nell'a.s. verranno indicati nel dettaglio e allegati al documento dopo l'approvazione in Collegio docenti.**

## ***I VIAGGI DI ISTRUZIONE E LE USCITE DIDATTICHE***

### **Una modalità di “fare scuola” orientativa e divertente!**

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione comprendono l'insieme di quelle attività didattiche svolte al di fuori degli spazi della scuola: visite guidate, viaggi d'integrazione culturale, escursioni nel quartiere, partecipazione a spettacoli ed iniziative culturali e sportive.

Tali attività costituiscono, nell'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa, un arricchimento dell'azione didattica ed educativa e sono da considerarsi parte integrante delle lezioni, poiché rappresentano un valido contributo per il completamento del percorso formativo degli alunni, favorendone la socializzazione e dando loro occasione di nuove esperienze e nuove conoscenze. Pertanto sono attuate non come iniziative occasionali, ma programmate e progettate come esperienze di apprendimento integrate nel curriculum scolastico ed è importante che tutti gli alunni partecipino.

### **FINALITA'**

- ✓ Integrare i contenuti specifici delle discipline.
- ✓ Approfondire la conoscenza dei vari spazi territoriali in cui vivono gli alunni, valorizzando aspetti poco conosciuti.
- ✓ Favorire la conoscenza di aspetti paesaggistici, monumentali e culturali diversi dai propri, aumentando la motivazione ad apprendere.
- ✓ Favorire un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe in un contesto diverso dall'ambito scolastico.
- ✓ Incrementare il senso di responsabilità individuale.
- ✓ Favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili.
- ✓ Educare al rispetto dell'ambiente.

## ***I NOSTRI PARTNER EDUCATIVI***

Allo scopo di ampliare l'offerta formativa e migliorarne la qualità, l'Istituto Buscaglia ha messo in atto collaborazioni con Agenzie educative e risorse del territorio, oltre alla importante collaborazione con il Comune di Cinisello Balsamo.

Crediamo, infatti, che la scuola sia orientativa anche quando favorisce l'incontro con il territorio e le sue proposte culturali, sportive, ludiche, ambientali, di cooperazione, di integrazione, sanitarie etc.

Ecco alcuni di questi partner:

ASL e CONSULTORIO	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO BICOCCA
COMITATI GENITORI	UNIVERSITA' CATTOLICA
COOPERATIVA IL TORPEDONE	COOPERATIVA AZIMUT
CENTRO DELLA FAMIGLIA	UNIABITA
CENTRO MULTIMEDIALE II Pertini	CAG GIPSI
ORIENTA SCUOLA (ex ELICA)	ORATORIO SDS
LIONS CLUB	C.A.I.
PIME	AIDD
Ass. teatrale ANDRONAUTI	ISMU
POLIZIA DI STATO	Rete con gli istituti comprensivi e le scuole superiori del territorio
POLIZIA LOCALE	CENTRI DI AIUTO ALLO STUDIO
ANFFAS	ROTARY
CONFARTIGIANATO	A. Ge (Associazione genitori)
PARCO NORD	
SERVIZIO INTEGRAZIONE (SIS)	

## **LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE**

La verifica e la valutazione vanno intese come momenti formativi utili:

- ai docenti, per riflettere sui percorsi attivati, sulle attività proposte e sulla loro efficacia, al fine di riprogettare gli interventi
- agli alunni, per acquisire elementi importanti alla conoscenza di sé al fine di creare concreti presupposti per una formazione orientativa.

La valutazione non sarà, quindi, un semplice giudizio di merito attribuito agli alunni, ma un processo volto a riorientare costantemente l'azione educativa dell'Istituto, nella completezza delle sue iniziative e delle sue componenti.

La valutazione accompagna costantemente e sistematicamente i processi di insegnamento/apprendimento.

In particolare si riconoscono 3 momenti fondamentali della valutazione:

1. la valutazione di ingresso, di tipo diagnostico, che fornisce al docente le informazioni utili a conoscere le potenzialità e i bisogni dell'allievo e ad adottare strategie metodologico-didattiche adeguate;
2. la valutazione in itinere, di tipo formativo, che viene esercitata al fine di promuovere la riuscita dell'apprendimento di ciascun allievo; essa fornisce tempestivamente informazioni circa l'apprendimento degli allievi, permettendo di adattare l'azione didattica e, se necessario, di attivare strategie e interventi alternativi;
3. la valutazione finale, di tipo sommativo, che viene formulata al termine di un periodo didattico per giudicare i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi stabiliti.

**SCUOLA PRIMARIA****Criteria di valutazione per il comportamento**

<b>OTTIMO (10)</b>	<b>DISTINTO (9)</b>	<b>BUONO (8)</b>	<b>DISCRETO (7)</b>	<b>SUFFICIENTE (6)</b>
<p>L'alunno: partecipa sempre in modo attivo alle diverse proposte didattiche si mostra motivato, interessato e presta attenzione costante alle varie attività si dimostra disponibile e interagisce positivamente con compagni e insegnanti conosce ed osserva in tutte le situazioni le regole della vita scolastica ed assume comportamenti responsabili</p>	<p>L'alunno: partecipa alla vita scolastica in maniera generalmente attiva si mostra motivato e presta attenzione continua alle varie attività si dimostra disponibile con compagni e insegnanti conosce ed osserva le regole della vita scolastica ed assume comportamenti responsabili</p>	<p>L'alunno: partecipa con adeguata attenzione alle attività didattiche è ben inserito nella classe osserva le regole della vita scolastica in maniera generalmente adeguata assume comportamenti abbastanza corretti nei vari momenti della vita scolastica</p>	<p>L'alunno: partecipa nel complesso alle attività didattiche è abbastanza inserito nella classe osserva le regole della vita scolastica in maniera non sempre adeguata assume comportamenti non sempre corretti</p>	<p>L'alunno: partecipa alle attività scolastiche in modo dispersivo e saltuario ha bisogno di essere guidato e/o sollecitato per svolgere il lavoro scolastico affronta con difficoltà i propri impegni scolastici osserva superficialmente le regole della vita scolastica e vi si adegua solo dopo richiami</p>

**Criteria di valutazione per le diverse discipline**

<b>Voto</b>	<b>Livello conoscenze</b>	<b>Livello competenze</b>
<b>DIECI</b>	Complete, ricche, corrette, approfondite e con collegamenti interdisciplinari.	Comprensione, organizzazione e rielaborazione personale ottime. Applicazione corretta ed autonoma delle procedure di lavoro. Esposizione sicura e precisa con appropriata terminologia specifica.
<b>NOVE</b>	Complete e corrette con collegamenti interdisciplinari.	Comprensione, organizzazione e rielaborazione personale più che buone. Applicazione autonoma delle procedure di lavoro. Esposizione sicura con appropriata terminologia specifica.
<b>OTTO</b>	Complete e corrette.	Comprensione, organizzazione e rielaborazione personale buone. Applicazione autonoma delle procedure di lavoro. Esposizione scorrevole con terminologia adeguata.
<b>SETTE</b>	Corrette ed adeguate.	Comprensione ed elaborazione discrete. Applicazione non sempre autonoma delle procedure di lavoro. Esposizione abbastanza scorrevole con terminologia sostanzialmente adeguata.
<b>SEI</b>	Accettabili negli aspetti fondamentali. Essenziali, ma nel complesso sufficientemente corrette.	Ascolto, comprensione ed elaborazione sufficienti. Applicazione non sempre autonoma delle procedure di lavoro. Esposizione sufficientemente scorrevole e con terminologia essenziale.
<b>CINQUE</b>	Incomplete, con errori.	Difficoltà ad ascoltare, comprendere ed operare in modo autonomo. Applicazione ancora incerta delle procedure di lavoro. Esposizione frammentaria e con terminologia non adeguata.

**SCUOLA SECONDARIA****Criteria di valutazione per il comportamento**

<b>VOTI</b>	<b>DESCRITTORI</b>
<b>10</b>	Si comporta in modo corretto e responsabile; partecipa in modo attivo e proficuo alle lezioni; stabilisce rapporti costruttivi con i compagni e gli insegnanti; dimostra un impegno assiduo e propositivo.
<b>9</b>	Si comporta in modo sempre corretto; partecipa attivamente alle attività scolastiche; stabilisce rapporti positivi con compagni ed insegnanti; si impegna in modo costante ed efficace nello studio.
<b>8</b>	Si comporta in modo abbastanza corretto; partecipa in modo costante alle attività scolastiche; stabilisce buoni rapporti con compagni ed insegnanti; si impegna regolarmente nello studio.
<b>7</b>	Si comporta in modo quasi sempre corretto; partecipa in modo abbastanza regolare alle attività scolastiche; stabilisce rapporti abbastanza positivi con compagni ed insegnanti; si impegna in modo abbastanza costante nello studio.
<b>6</b>	Si comporta in modo non sempre corretto, ricevendo note scritte di richiamo; non sempre partecipa in modo adeguato alle attività scolastiche; con compagni ed insegnanti stabilisce rapporti non del tutto positivi; dimostra un impegno essenziale e/o superficiale nello studio.
<b>5</b>	Ha un comportamento scorretto, riceve richiami scritti e note disciplinari con un eventuale allontanamento dalle lezioni; stabilisce rapporti negativi con compagni ed insegnanti; dimostra un impegno saltuario e inesistente nelle attività didattiche.

**Criteria di valutazione per le diverse discipline**

<b>VOTI</b>	<b>DESCRITTORI</b>
<b>10</b>	Raggiungimento completo e sicuro di tutti gli obiettivi. Competenze pienamente acquisite. Capacità critiche e di rielaborazione personale.
<b>9</b>	Raggiungimento completo e sicuro di tutti gli obiettivi. Competenze pienamente acquisite.
<b>8</b>	Completo raggiungimento degli obiettivi. Competenze acquisite in modo soddisfacente
<b>7</b>	Raggiungimento adeguato degli obiettivi. Competenze complessivamente acquisite.
<b>6</b>	Raggiungimento degli obiettivi fondamentali. Competenze minime acquisite. Presenza di lacune lievi.
<b>5</b>	Mancato raggiungimento degli obiettivi fondamentali. Competenze parzialmente acquisite. Presenza di lacune diffuse.
<b>4</b>	Mancato raggiungimento di tutti gli obiettivi. Competenze non acquisite. Presenza di lacune gravi e diffuse.

## **ATTIVITÀ DI MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

### ***L'Istituto intende promuovere in particolare:***

- l'attenzione agli aspetti affettivi e relazionali;
- la valorizzazione delle diversità e delle culture altre;
- l'integrazione di alunni diversamente abili e l'individuazione delle procedure d'insegnamento per gli alunni in difficoltà;
- la promozione del successo scolastico e la prevenzione della dispersione scolastica;
- la flessibilità dell'organizzazione del gruppo classe, anche attraverso la formazione di gruppi di apprendimento a classi aperte;
- il lavoro collegiale degli insegnanti, per la realizzazione dell'unitarietà dell'intervento educativo;
- il raccordo interdisciplinare per l'integrazione dei diversi saperi;
- la continuità educativa fra ordini diversi di scuola e il raccordo tra gli insegnanti;
- la realizzazione di attività di aggiornamento degli insegnanti;
- il rapporto costante con le famiglie;
- l'apertura al territorio, alle sue iniziative, alle sue risorse;
- la collaborazione con altre scuole e con soggetti esterni, la stipula di accordi e convenzioni con scuole, Enti, Associazioni ecc.;
- l'adattamento del calendario scolastico regionale e la flessibilità oraria;
- il consolidamento del progetto CINISELLO BALSAMO DISTRETTO DIGITALE per una più efficace implementazione delle varie funzionalità legate al REGISTRO ELETTRONICO e per l'avvio di una DIDATTICA digitale innovativa.

## **ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO**

### **PER I DOCENTI**

I docenti sono chiamati ad attività formative annuali e di aggiornamento che si definiscono collegialmente in base alle necessità degli alunni in linea con le indicazioni ministeriali. In particolare si consolida l'attività di aggiornamento riguardo ai BES e all'utilizzo delle tecnologie informatiche nella didattica.

### **PER I GENITORI**

La scuola promuove occasioni di incontri formativi ed informativi per i genitori su tematiche legate all'educazione dei figli ed alla educazione alla salute.

**ALCUNI INDIRIZZI MAIL e NUMERI di TELEFONO UTILI**

<b>TELEFONO SEGRETERIA:</b>	<b>02 66049026</b> <b>02 61290728</b>
<b>INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA:</b>	<a href="mailto:miic8aq005@istruzione.it">miic8aq005@istruzione.it</a> <a href="mailto:miic8aq005@pec.istruzione.it">miic8aq005@pec.istruzione.it</a>
<b>SITO</b>	<a href="http://www.icbuscaglia.gov.it">www.icbuscaglia.gov.it</a>
<b>REGISTRO ELETTRONICO (interfaccia per i genitori)</b>	<p><b>PAISIELLO:</b>  <a href="https://cb-secondaria-paisiello-mi-sito.registroelettronico.com/login/?next=/select-student/">https://cb-secondaria-paisiello-mi-sito.registroelettronico.com/login/?next=/select-student/</a></p> <p><b>BUSCAGLIA:</b>  <a href="https://cb-primaria-buscaglia-mi-sito.registroelettronico.com/login/?next=/select-student">https://cb-primaria-buscaglia-mi-sito.registroelettronico.com/login/?next=/select-student</a></p> <p><b>MONTE ORTIGARA:</b>  <a href="https://buscaglia-ortigara-mi-sito.registroelettronico.com/login/?next=/select-student">https://buscaglia-ortigara-mi-sito.registroelettronico.com/login/?next=/select-student</a></p>